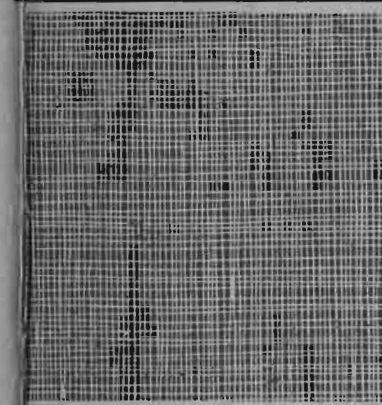
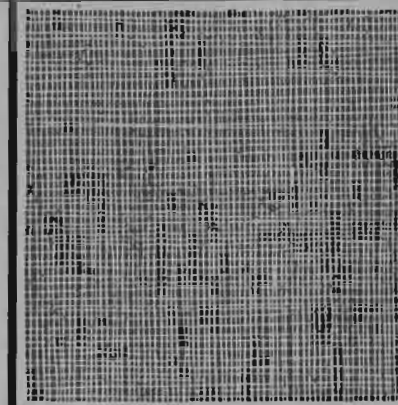


INFOR
MA
ZIONI

MCE



NUMERO
3

MCE

SECONDO
SEMESTRE

NOVEMBRE 1973

EDIZIONI
COOPERATIVE

COPIA PER

BERNARDONI ANTONIETTA
V.le Crispi 36
41100 MODENA

INFORMAZIONI MCE
PERIODICO DI NOTIZIE DEL MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCA-
TIVA - VIA OBERDAN 6 - 31015 CONEGLIANO (TV) SPED. IN ABB. POST.
GRUPPO IV

dicati in base all'art. 98 del C. P. che prevede l'assoluzione per incapacità di intendere e di volere. L'avvocato quindi, anziché battersi perché in casi del genere si evitino ai giovani esperienze traumatizzanti (quali il soggiorno in due carceri diversi a contatto con soggetti arrestati per ben altri motivi e da cui hanno dovuto subire atti di violenza) chiede che vengano assolti secondo una formula che lascerà loro per tutta la vita un marchio indelebile.

Si è evidenziato anche l'abuso di potere e l'arbitrio decisionale da parte del carabiniere che ha esposto denuncia. Infatti, costui, appurato che si trattava di ragazzi, avrebbe potuto comportarsi diversamente.

Nel corso del lavoro è emersa chiaramente la validità del lavoro che ha richiesto ai componenti del gruppo spirito di collaborazione, responsabilizzazione, operatività, atteggiamento di ricerca, rispetto dell'altro. E' stato impossibile non fare un paragone con la scuola dove invece l'autoritarismo, l'abuso di potere, la trasmissione dei contenuti, la recezione passiva e l'asservimento sono la norma.

Vuoi farti promotore di un comitato per la riforma sanitaria ?

Oggi, in un momento in cui le forze popolari sono in piena ripresa, si da essere riuscite non solo a provocare la caduta del governo di centro-destra, ma anche ad imporre al nuovo governo — come obiettivo prioritario — la realizzazione della RIFORMA SANITARIA, **tutti i lavoratori hanno l'obbligo politico di assumere in prima persona l'intera responsabilità della gestione della salute.**

A tal proposito, le linee programmatiche del Dipartimento Sicurezza Sociale della Regione Emilia-Romagna (n. 4 - pag. 29) affermano che nel momento in cui i lavoratori scoprono quanto poco durevole sia un risultato sindacale e contrattuale che non preveda, insieme con miglioramenti economici, anche e soprattutto una sostanziale modificazione delle condizioni ambientali nonché della organizzazione del lavoro, **è naturale e giusto che i lavoratori stessi assumano direttamente l'intera responsabilità della gestione della loro salute, attraverso il rifiuto della delega.**

IL RIFIUTO DELLA DELEGA comporta di necessità, da parte di ogni lavoratore, quindi anche da parte tua, un impegno politico concreto che si manifesti con fatti che permettano a ciascuno, **insieme con gli altri**, di acquisire le conoscenze e di stringere i collegamenti necessari per modificare la realtà sanitaria e promuovere la sicurezza sociale nel territorio circostante, soprattutto nel comprensorio, cioè in quell'ambito territoriale su cui opererà la futura Unità Locale dei Servizi Sanitari e Sociali (U.L.S.S.S.).

Occorre cioè che ANCHE TU contribuisca a promuovere una **riforma sanitaria reale**, vale a dire una riforma diretta dal basso, che riesca a potenziare la personalità e le conoscenze sanitarie e quindi, le capacità critiche di ciascuno, affinché la salute possa diventare davvero una conquista cosciente di tutti.

A tale scopo, il Gruppo Nazionale per la Gestione Sociale della Salute Mentale intende dar vita ad un Movimento per la Promozione della Riforma Sanitaria (MOPRIS), che si proponga di stimolare ovunque, la formazione di Comitati per la Riforma Sanitaria (CORIS).

Tali Comitati avranno funzione di ricerca e intervento nonché di divulgazione degli aspetti politico-sanitari della riforma, allo scopo di poter sensibilizzare tutti al problema della salute, fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

Ricordiamo che a norma dell'art. 18 della nostra Costituzione, **tutti i cittadini** hanno diritto di associarsi liberamente senza autorizzazione, per fini non vietati ai singoli.

Quindi, **ANCHE TU, puoi farti promotore di un Comitato per la Riforma Sanitaria.**

Perciò TU, sei invitato personalmente a costituire, insieme ai tuoi amici, ai tuoi vicini, ai tuoi familiari, un Comitato per la Riforma Sanitaria, previa consultazione colle organizzazioni politiche e sindacali di tua fiducia.

Al fine di poter mantenere opportuni collegamenti fra tutti i Comitati per la Riforma Sanitaria, man mano che sorgeranno e allo scopo di poter contribuire a creare le basi per un DIBATTITO COLLETTIVO, si prega di volerci comunicare l'indirizzo di ciascun Comitato scrivendo a: CASELLA POSTALE 289 - 41100 MODENA.

ALCUNI DOCUMENTI SULLA RIFORMA SANITARIA:

Documenti Sindacali unitari:

- 1 - AUTORI VARI - La riforma sanitaria che vogliamo. Contenuti e indirizzo del nuovo assetto rivendicato dalla CGIL-CISL-UIL. Roma 1971. (Da cercare presso le rispettive organizzazioni sindacali).
- 2 - AUTORI VARI - L'ambiente di lavoro, Atti del Convegno Provinciale Unitario CGIL-CISL-UIL. Torino, 17 novembre 1970. Edizioni STASIND. (Da cercare presso le rispettive organizzazioni sindacali o da ordinare in libreria).
- 3 - AUTORI VARI - Fabbrica e salute. Atti della conferenza nazionale CGIL-CISL-UIL: « La tutela della salute nell'ambiente di lavoro ». Rimini, 27-30 marzo 1972. Edizioni SEUSI - Roma 1972.
- 4 - AUTORI VARI - CGIL-CISL-UIL: Mezzogiorno, fitto, casa, **sanità**, agricoltura, scuola e rai-TV (politica-riforme). Edizioni STASIND - Roma 1971.

Documenti Regionali:

- 1 - ASSESSORATI REGIONALI ALLA SANITA' - Documento delle Regioni sulla Riforma Sanitaria, a cura dell'Assessorato della Sanità della Regione Lazio, centro studi e documentazioni, Roma 9-10 febbraio 1973. (Da cercare presso l'Ufficio Stampa di qualsiasi Regione).

- 2 - ASSESSORI ALLA SANITA' DELLE REGIONI ITALIANE - Regioni e riforma sanitaria: 1) documento approvato a Bologna il 2 febbraio 1971; 2) documento approvato a Venezia l'8 settembre 1971. Stampato a cura del Dipartimento di Sicurezza Sociale della Regione Emilia-Romagna. (Da cercare presso l'Ufficio Stampa della Regione Emilia-Romagna, via Silvani, 6 BO).
- 3 - IL COMUNE DEMOCRATICO - Rivista delle autonomie locali, n. 6 (giugno 1972), numero speciale riguardante la sanità. (Da cercare in biblioteca o da richiedere a « Il Comune democratico », via C. Balbo, 43 - 00184 Roma).
- 4 - DIPARTIMENTO DI SICUREZZA SOCIALE DELLA MERCE EMILIA-ROMAGNA. Sanità, Assistenza e Tutela dell'Ambiente - Bologna, novembre 1972, 2° Edizione. (Da cercare presso l'Ufficio Stampa della Regione Emilia-Romagna, via Silvani, 6 - Bologna).
- 5 - DIPARTIMENTO DI SICUREZZA SOCIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. Contributi per l'assetto politico, territoriale e istituzionale delle Unità Locali dei Servizi Sanitari e Sociali nell'Emilia e Romagna, Vol. I: indicazioni programmatiche. Bologna, dicembre 1972. (Da cercare presso l'Ufficio Stampa della Regione Emilia-Romagna, via Silvani, 6 - Bologna).
- 6 - MOVIMENTO PER LA GESTIONE SOCIALE DELLA SALUTE MENTALE. Considerazioni critiche sulle dimissioni degli psichiatri di Gorizia e sulla Scuola del Prof. BASAGLIA. Modena, ottobre 1972. (Da richiedere alla Casella Postale 612 - 41100 Modena).
- 7 - MOVIMENTO PER LA GESTIONE SOCIALE DELLA SALUTE MENTALE. **La salute mentale:** Lettera a un metalmeccanico. Conegliano, 1973. (Da richiedere alla Casella Postale 612 - 41100 Modena).

Richiediamo a tutti: privati, Regioni, Sindacati, Enti Locali, ecc. di fornire ulteriori indicazioni e, se possibile, di inviarci materiale sull'argomento o indicazioni di esso, all'indirizzo sotto riportato:

CASELLA POSTALE 289 - 41100 MODENA

(Ciclostilato il giorno 19 agosto 1973, a cura del Gruppo per la Gestione Sociale della Salute Mentale, presso la Copisteria Monesi, Modena - Piazza XX Settembre, 30).